

COMUNE DI MONZA

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0191337/2021 del 20/10/2021

Class.: 6.8 «SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, LUCE, GAS, TRASPORTI PUBBLICI, GESTIONE DEI RIFIUTI E ALTRI SERVIZI»

Firmatario: CARLO MARIA NIZZOLA



COMUNE DI MONZA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO DEI RIFIUTI INERTI DERIVANTI DA ATTIVITA’ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI PROVENIENTI DALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DEL COMUNE DI MONZA IDENTIFICATI CON CODICE CER 17.09.04 PER UN PERIODO DI 12 MESI OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DI MESI 12 CIG 88414779A0.

1.	DATI DELLA PROCEDURA	3
2.	PREMESSE.....	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	4
3.1	DOCUMENTI DI GARA	4
3.2	CHIARIMENTI	4
3.3	COMUNICAZIONI	4
4.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E DURATA	5
4.1	OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
4.2	DURATA DELL'APPALTO	5
4.3	VALORE DELL'APPALTO.....	5
4.4	IMPORTO A BASE DI GARA.....	7
4.5	SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
6.	REQUISITI GENERALI	9
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	10
7.1	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	10
7.2	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	10
7.3	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	12
7.4	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI...	12
8.	AVVALIMENTO	13
9.	SUBAPPALTO	14
10.	GARANZIA PROVVISORIA	14
10.1	DOCUMENTAZIONE	14
10.2	MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA GARANZIA.....	15
11.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	17
12.	SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	17
13.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	18
13.1	BUSTA AMMINISTRATIVA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	18
13.2	BUSTA ECONOMICA - OFFERTA ECONOMICA	21
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
15.	DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	22
16.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	24
17.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	25
17.1	APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 25	
17.2	APERTURA DELLA BUSTA ECONOMICA - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA	25
18	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	26
19	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	26
20	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	28
21	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	28

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO DEI RIFIUTI INERTI DERIVANTI DA ATTIVITA’ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI PROVENIENTI DALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DEL COMUNE DI MONZA IDENTIFICATI CON CODICE CER 17.09.04 PER UN PERIODO DI 12 MESI OLTRE EVENTUALE OPZIONE DI ESTENSIONE DI MESI 12 CIG 88414779A0.

1. DATI DELLA PROCEDURA

Stazione Appaltante	Comune di Monza
Determinazione a contrarre	Det. N. 1113 del 20/07/2021 e Det. N. 1238 del 04/08/2021
Luogo di svolgimento del servizio	Monza
Criterio di aggiudicazione	Minor prezzo (art. 95, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)
CODICE NUTS	ITC4D
CPV	90510000 - 5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti
CIG	88414779A0
CUI PROGRAMMAZIONE ANNI 2021/2022	S02030880153202100043
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	19/11/2021 - ore 17.00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	11/11/2021 - ore 17.00
Responsabile unico del procedimento	Arch. Carlo Maria Nizzola

2. PREMESSE

La presente procedura è svolta attraverso la piattaforma telematica per l’e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL), di seguito “portale Sintel”, accessibile all’indirizzo www.ariaspa.it, dove sono disponibili le istruzioni per la registrazione e l’utilizzo della piattaforma, mediante richiesta di offerta, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le condizioni di accesso ed utilizzo al sistema sono indicate nei documenti “Modalità d’uso della piattaforma Sintel” e “Manuale operativo utente fornitore” scaricabili dal sito internet: <http://www.ariaspa.it>.

Per ottenere supporto in ordine al funzionamento della piattaforma Sintel ovvero in merito alle procedure di registrazione e qualificazione, occorre contattare il Contact Center Acquisti per la P.A. - 800.116.738.

Eventuali anomalie o problemi temporanei riguardanti il funzionamento del portale dovranno essere tempestivamente segnalati a Sintel e alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara
- 3) Capitolato speciale
- 4) Codice etico
- 5) Modello DICH_DOMANDA_PARTECIPAZIONE
- 6) Modello DGUE
- 7) Modello REQ_TECN
- 8) Modello DICH_IMPIANTO_CONFERIMENTO
- 9) Modello DICH_SUBAPPALTO
- 10) Modello MOE - Offerta Economica

La documentazione di gara è disponibile sul portale di Sintel: <http://www.ariaspa.it> - e sul sito internet del Comune di Monza: <http://www.comune.monza.it/it/comune/bandi-di-gara/servizi>.

3.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente tramite il portale Sintel, **entro le ore 17:00 del giorno 11/11/2021.**

Non saranno ammessi chiarimenti telefonici o inviati con modalità difformi dal Portale Sintel, o pervenuti oltre il termine sopra indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite il portale Sintel.

Esclusivamente in caso di malfunzionamenti del portale, tempestivamente segnalati alla Stazione Appaltante, le comunicazioni potranno essere effettuate tramite PEC.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E DURATA

4.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., il servizio di recupero dei rifiuti identificati con codice CER 17.09.04, ossia dei rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 provenienti dalla raccolta presso la piattaforma ecologica comunale oppure derivanti da interventi di rimozione di rifiuti abbandonati da ignoti su strade e aree pubbliche, sulla base di un quantitativo presunto, non vincolante, di circa 1.200 tonnellate annue, stimato a partire dalle produzioni di rifiuto rilevate negli anni 2019, 2020 e 2021 come meglio nel capitolato speciale.

I suddetti materiali provengono dalla raccolta presso la piattaforma ecologica comunale sita in Viale delle Industrie, 50 o sono derivanti dalle raccolte occasionali dei materiali abbandonati nel territorio del Comune di Monza.

Il rifiuto in uscita dalla piattaforma diventa di proprietà dell'Appaltatore e pertanto lo smaltimento delle eventuali impurità sono a suo carico.

Le operazioni di recupero richieste dovranno essere debitamente autorizzate per le quantità riportate all'articolo 3 del capitolato, con maggiorazione del 20%.

Il servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

4.2 DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto avrà la durata di 12 mesi a partire dalla data di avvio del servizio, individuabile presumibilmente a partire dal 1° ottobre 2021, sino al 30 Settembre 2022. L'appalto in oggetto prevede, inoltre, l'opzione di estensione dell'affidamento per un periodo pari a 12 mesi (presumibilmente nel periodo compreso tra il 01/10/2022 e il 30/09/2023) agli stessi patti e condizioni dell'affidamento iniziale, opzione della quale il Comune di Monza potrà avvalersi mediante richiesta scritta da trasmettere all'appaltatore entro la scadenza contrattuale.

È prevista la possibilità di attivare una proroga tecnica di sei mesi, alle medesime condizioni, qualora alla scadenza, per qualsiasi motivo, non sia stata conclusa in tempo utile la nuova procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 8, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. è sempre consentita l'esecuzione anticipata del servizio nelle more della stipula del contratto.

4.3 VALORE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 35, comma 5, del Codice, valore complessivo dell'appalto è stato determinato moltiplicando il valore unitario a base di gara per il numero delle tonnellate presunte di rifiuto per il periodo di affidamento:

CER	t/anno	Importo unitario base d'asta (€/t)	Importo complessivo dell'appalto (IVA 10% esclusa)	Importo IVA compresa (10%)
17.09.04	3.000	€ 23,00 (comprensivi di € 3,45 per personale)	€ 69.000,00 Valore complessivo stimato dell'appalto per un periodo di 12 mesi oltre all'eventuale estensione di ulteriori periodo d 12 mesi e l'eventuale proroga tecnica per un periodo di 6 mesi	€ 75.900,00 di cui: Valore complessivo stimato dell'appalto per un periodo di 12 mesi oltre all'eventuale estensione di ulteriori periodo d 12 mesi e l'eventuale proroga tecnica per un periodo di 6 mesi

L'importo risulta così suddiviso:

CER	t/anno	Importo unitario base d'asta (€/t)	Importo complessivo dell'appalto (IVA 10% esclusa)	Importo IVA compresa (10%)
17.09.04	1.200	€ 23,00 (comprensivi di € 3,45 per personale)	€. 27.600,00 (per un periodo 12 mesi)	€. 30.360,00 (per un periodo di 12 mesi)
17.09.04	1.200	€ 23,00 (comprensivi di € 3,45 per personale)	€. 27.600,00 per l'eventuale estensione per un ulteriore periodo di 12 mesi	€. 30.360,00 (per 12 mesi) per l'eventuale estensione per un ulteriore periodo di 12 mesi)
17.09.04	600	€ 23,00 (comprensivi di € 3,45 per personale)	€ 13.800,00 (per l'eventuale proroga tecnica di mesi 6)	€ 15.180,00 (per l'eventuale proroga tecnica di mesi 6)

L'importo complessivo dei costi del personale, per un periodo di 12 mesi oltre all'eventuale estensione di ulteriori periodo d 12 mesi e l'eventuale proroga tecnica per un periodo di 6 mesi, quantificati in un valore percentuale pari al 15% ammontano ad Euro 10.350,00 oltre IVA.

Il servizio oggetto del presente affidamento verrà richiesto e reso in relazione alle quantità effettivamente conferite nel corso dell'affidamento e per le quali si renda necessario lo stesso servizio.

Il corrispettivo del servizio al Comune verrà conteggiato in base ai quantitativi effettivamente ricevuti dalla ditta affidataria.

Tali quantitativi potrebbero subire delle variazioni rispetto a quanto indicato nel capitolato sia per via di modifiche nell'andamento della produzione pro-capite dei rifiuti, dovute ad esempio dell'aumento/diminuzione della popolazione di riferimento.

Non verrà riconosciuto alcun compenso o indennizzo nel caso di conferimento di quantità superiori o inferiori alle stime.

L'operatore economico è obbligata a ricevere un maggiore ovvero minor quantitativo di quello indicato mantenendo invariate le condizioni dell'affidamento (nel limite del 20%).

I quantitativi di cui sopra saranno quelli determinati presso l'impianto di destinazione, purché determinati con doppia pesata (pieno carico e tara). Inoltre è facoltà dell'Ente effettuare verifiche periodiche con l'utilizzo di pesa regolarmente certificate. In tal caso non saranno riconosciute tolleranze superiori a 40 kg fra la pesa e la pesa dell'impianto.

È fatto obbligo di fornire l'omologazione della pesa dell'impianto di conferimento e le relative risultanze dei controlli periodici.

Non sono previsti costi per la sicurezza: per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

4.4 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo unitario a base di gara, espresso in €/t, per il servizio di recupero dei rifiuti e/o eventuale smaltimento, è pari a 23,00 €/tonnellata (+ IVA 10%), di cui 3,45 €/tonnellata per costi del personale (quantificati in valore percentuale pari al 15%).

4.5 SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'art. 51, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si precisa che l'appalto è costituito da un unico lotto dato il carattere di unitarietà e continuità dell'esecuzione delle prestazioni del servizio richiesto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale, di seguito indicati:

- a) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del D.lgs n. 165/2001;

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare:

- c) l'esistenza o meno di rapporti di parentela affinità, contiguità tra titolari, amministratori, soci, dipendenti degli stessi soggetti e dirigenti e dipendenti del comune di Monza che agiscono o possono agire o interferire sul processo decisionale;
- d) l'accettazione delle clausole contenute nel Codice Etico dell'Ente, la mancata accettazione di tali clausole costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.
- e) l'indicazione delle eventuali parti del servizio da subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- f) il rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, nonché le condizioni nel luogo di prestazione del servizio;
- g) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento del Comune di Monza e il Codice di condotta per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Monza e per la prevenzione di discriminazioni, molestie sessuali, morali, psicologiche - mobbing (pubblicato sul sito internet comunale www.comune.monza.it - amministrazione trasparente - personale - codice disciplinare personale);
- h) l'impegno ad eseguire il servizio e le prestazioni connesse nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato di servizio e dagli atti di gara;
- i) l'accettazione, senza riserve, delle norme e delle condizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato e nei relativi allegati;
- ii) impegno a riconoscere, in caso di aggiudicazione e qualora l'impianto sia ubicato oltre i 108Km dal punto di partenza (convenzionalmente stabilito nella sede del comune di Monza in Piazza Trento e Trieste) al punto di arrivo (sede dell'impianto), quanto stabilito dall'art. 5.5. del capitolato Speciale (la dichiarazione va resa solo nell'ipotesi in cui la

piattaforma sia ubicata oltre i 109 KM dalla sede del Comune di Monza Piazza Trento e Trieste).

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti speciali, di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per le attività coerenti con l'oggetto del servizio;
- b) in caso di cooperative o consorzi di cooperative è richiesta anche l'iscrizione ai sensi del d.m. 23/06/2004 all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico), per attività inerenti l'oggetto dell'appalto;
- c) in caso di cooperativa sociale, l'iscrizione all'albo regionale ai sensi della legge 381/91 per attività inerenti l'oggetto dell'appalto;
- d) in caso di ONLUS, l'iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS ex art. 11 del D.lgs. 460/97;
- e) nell'ipotesi di partecipazione da parte di un soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese, il legale rappresentante/persona munita di idonei poteri di rappresentanza deve predisporre una dichiarazione, autocertificata ai sensi di legge, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione al registro delle imprese e si fornisca evidenza degli oggetti di attività.

Per la comprova dei requisiti la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica:

- a) possesso delle risorse umane e tecniche, delle attrezzature e dei mezzi tecnici per eseguire il servizio con adeguato standard di qualità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cassoni scarrabili, minicompattatori, autocompattatori, daily, bilici, adeguati spazi di manovra per mezzi di grossa dimensione ecc.);
- b) avere svolto, con buon esito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi a quelli oggetto della presente servizio, che a pena di esclusione devono essere stati svolti complessivamente, ameno per un anno nell'ambito del suddetto triennio, per la quantità minima di rifiuto CER 17.09.04 di 1.200 ton/anno;

Il concorrente dovrà specificare in sede di gara i committenti ed il bacino di raccolta di provenienza, la tipologia del servizio svolto, la relativa quantità gestita per ciascun anno, i periodi di esecuzione distinti per anno (la quantità deve essere riferita a ciascun anno); In caso di contratti aventi quale contenuto anche prestazioni ulteriori rispetto all'oggetto sopra indicato, dovrà essere scorporata, la quota parte relativa a prestazioni non coerenti con l'oggetto sopra indicato.

In caso di R.T.I. il requisito sopra richiesto lettere a) e b) dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria, a pena di esclusione, deve possedere il requisito in misura maggioritaria; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

Per i Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 il requisito di idoneità tecnica di cui alle lettere a) e b) deve essere posseduto e comprovato dal Consorzio salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al Consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 per i primi cinque anni dalla costituzione i requisiti tecnico-organizzativi posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al Consorzio.

- c) indicazione dell'impianto offerto per l'esecuzione del servizio, con la precisazione della sua denominazione, della sua ubicazione e della sua distanza dalla sede del Comune di Monza in Piazza Trento e Trieste.

La misurazione del tragitto sarà fatta dal Comune di Monza secondo il percorso più breve scelto per giungere dal punto di partenza all'impianto (sarà adottato l'algoritmo del software gratuito nel sito <http://www.tuttocitta.it/percorso/selezionando> nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante").

In caso di R.T.I., l'impianto dovrà essere posseduto dalla Capogruppo o dalla mandante.

- d) possesso di autorizzazione (da allegare in copia conforme ai sensi di legge), rilasciata da autorità competente in materia (Provincia/Città metropolitana/Regione) in corso di validità, relativa all'impianto che verrà utilizzato per il servizio che, a pena di esclusione, deve essere necessariamente autorizzato alle operazioni di selezione e recupero di cui al D.L.gs. n. 152/2006 e s.m.i. CER 17.09.04 e avere una capacità minima autorizzata di ton. 1.728,00/anno [1.200 oltre 20% di variabilità, oltre a 20% di possibile incremento ex art. 3.3. del CSA]. Si prega di evidenziare, sull'autorizzazione, i quantitativi autorizzati;
- e) possesso della capacità minima dell'impianto, che deve essere, a pena di esclusione, almeno pari alla suddetta capacità minima di 1.728,00 ton/anno di rifiuto CER 17.09.04;
- f) possesso di pesa in regola con le omologazioni e i controlli periodici previsti dalla legge, per la determinazione dei quantitativi effettivi dei rifiuti conferiti mediante il "sistema di doppia pesatura (peso lordo e tara)"

I requisiti di capacità tecnica professionale di cui alla a), b), c), d), e), f) dovranno essere dichiarati dai concorrenti in sede di gara, utilizzando i modelli messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

La comprova dei requisiti, laddove non è verificabili d'ufficio presso pubbliche amministrazioni, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi eseguite a favore di committenti privati, mediante l'acquisizione di originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 7.1. devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Resta inteso che il raggruppamento/aggregazione di imprese di rete/GEIE deve soddisfare i requisiti per intero.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 7.1. devono essere posseduti sia dal consorzio sia dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi degli artt. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la S.A. richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 3.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, previsti dal codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, e del modello_DICH_DOMANDA_PARTECIPAZIONE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) il modello_DICH_DOMANDA_PARTECIPAZIONE;
- 2) il modello DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a

mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto di avalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

6) PASSOE dell'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

9. SUBAPPALTO

L'art. 105, così come novellato dal D.L. n.77/2021 convertito con modificazioni in L.108/2021, prevede a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, c. 1, lett. d), che il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio.

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto ai sensi dell'art.105 D.Lgs. n. 50/2016 deve rendere, in sede di gara, idonea dichiarazione indicando le specifiche prestazioni e le quote di subappalto. In mancanza il subappalto non sarà autorizzato.

Il subappalto dovrà essere dichiarato nel modello DGUE (Sez. D), specificando le prestazioni del servizio e le relative quote (espresse in percentuale) che si vogliono affidare in subappalto.

Si precisa che il servizio non potrà essere subappaltato ad un operatore economico partecipante alla procedura di gara singolarmente o in R.T.I. / Consorzio o come Ausiliario.

10. GARANZIA PROVVISORIA

10.1 DOCUMENTAZIONE

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base indicato quale importo stimato per l'esecuzione del servizio (€ 69.000,00 I.V.A. esclusa), ovvero di importo pari a € 1.380,00 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta è necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

10.2 MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA GARANZIA

La **garanzia provvisoria** è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco BPM S.P.A. - Piazza Carducci 6, Monza, - IBAN IT44F0503420408000000007011;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

- 5) prevedere espressamente:
- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** mediante documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta.

È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è previsto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

12. SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di RTI, consorzi ordinari, costituiti o costituendi, aggregazioni di imprese i documenti di gara devono essere sottoscritti con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura, in caso di sottoscrizione della documentazione da parte di un procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite il portale SINTEL, entro il termine previsto dal presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte pervenute mediante altri mezzi.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La documentazione da presentare dovrà essere inclusa nelle diverse sezioni presenti sul portale Sintel, come di seguito specificato:

13.1 BUSTA AMMINISTRATIVA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La busta amministrativa dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. **Domanda di partecipazione (Modello DICH_DOMANDA_PARTECIPAZIONE)** - firmata digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri di rappresentanza secondo la modalità indicate al paragrafo 12.

Alla domanda di partecipazione deve essere applicata e annullata una marca da bollo da € 16,00.

L'istanza di partecipazione alla gara è soggetta ad imposta di bollo in base alla Tariffa allegato A del D.P.R. n. 642/1972. In caso di mancato assolvimento dell'imposta, la Stazione Appaltante provvederà a dar corso alla regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 642/1972.

2. **Documento di gara unico europeo - (Modello DGUE)** - firmato digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri di rappresentanza secondo la modalità indicate al paragrafo 12.

Il DGUE deve essere compilato nelle parti seguenti:

Parte II - Informazioni sull'operatore economico:

Sezione A - Sezione B - Sezione D - (eventuale);

Parte III - Motivi di esclusione

Sezione A - Sezione B - Sezione C - Sezione D;

Parte IV - Criteri di selezione

Sezione A - Idoneità

Sezione D (eventuale)

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il modello DICH_DOMANDA_PARTECIPAZIONE e il DGUE devono essere presentati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La sottoscrizione del DGUE e della domanda di partecipazione deve essere effettuata secondo le modalità prescritte al paragrafo 12

3. **Codice etico** - Firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente o da persona munita di idonei poteri di rappresentanza, secondo le modalità indicate dal paragrafo 12.

La mancata accettazione del Codice etico costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

4. **Documentazione attestante la costituzione della garanzia provvisoria** - da prestare secondo le modalità indicate al paragrafo 10 del presente disciplinare;

5. **L'impegno incondizionato di un fideiussore**, in caso di aggiudicazione, a presentare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Il disposto di cui al comma 8, dell'art. 93, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
6. **La dichiarazione attestante i poteri del sottoscrittore della garanzia provvisoria**, firmata digitalmente dal sottoscrittore della garanzia provvisoria;
7. **Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica eventuale riduzione dell'importo della cauzione;**
8. **Copia conforme ai sensi di legge dell'autorizzazione** rilasciata da autorità competente in materia (Provincia/Città metropolitana/Regione) in corso di validità, relativa all'impianto che verrà utilizzato per il servizio che, a pena di esclusione, deve essere necessariamente autorizzato alle operazioni di selezione e recupero di cui al D.L.gs. n. 152/2006 e s.m.i. CER 17.09.04 e avere una capacità minima autorizzata di ton. 1.200,00/anno;
9. **Modello DICH_REQ_TECN**, debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente o da persona munita di idonei poteri di rappresentanza, secondo le modalità indicate dal paragrafo 12.
10. **Modello DICH_IMPIANTO_CONFERIMENTO** debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente o da persona munita di idonei poteri di rappresentanza, secondo le modalità indicate dal paragrafo 12.
11. **Modello DICH_SUBAPPALTO** - debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente o da persona munita di idonei poteri di rappresentanza, secondo le modalità indicate dal paragrafo 12.
12. **L'eventuale documentazione in caso di partecipazione in forma congiunta (RTI/Consorzi ordinari/GEIE/Aggregazioni di imprese di rete** - Il concorrente in caso di partecipazione in forma congiunta allega la documentazione indicata al **paragrafo 15**, sottoscritta secondo le modalità indicate nel paragrafo 12;
13. **Documentazione relativa agli operatori economici ammessi al concordato preventivo (eventuale).**
14. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC. N. 157/2016, relativo al concorrente.

13.2 BUSTA ECONOMICA - OFFERTA ECONOMICA

Il modello MOE - Offerta economica dovrà essere firmato digitalmente con le modalità indicate al paragrafo 12.

L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) percentuale unica di ribasso offerta (in cifre e in lettera); i concorrenti dovranno presentare un'offerta formulando uno sconto sul prezzo unitario posto a base di gara di € 23,00/tonnellata IVA esclusa.

Lo sconto minimo ammesso è dello 0,1%. Non sono ammesse offerte inferiori al suddetto sconto minimo.

In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'A.C.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara del servizio.

Non sono inoltre ammesse offerte parziali, condizionate o con riserve, offerte plurime, alternative, indeterminate, pari all'importo a base d'asta del servizio, con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sono ammessi, a pena di esclusione, richiami a documenti e/o ad allegati relativi ad altra procedura, né la presentazione di offerte per persone da nominare.

L'offerta presentata non potrà essere ritirata una volta scaduto il termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la sua presentazione.

Sono nulle le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di offerta precedente, che pervengano oltre il termine fissato nel presente disciplinare.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della procedura.

L'Ente si riserva il diritto di reindire, sospendere o annullare la presente procedura. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

Ogni concorrente potrà presentare una sola offerta.

Le imprese partecipanti rimarranno vincolate alle proprie offerte per 180 giorni consecutivi dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la loro presentazione. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di risoluzione del contratto che si verifichi dopo 180 giorni consecutivi dal termine ultimo fissato nel bando e nel disciplinare per la presentazione delle offerte, sarà facoltà dell'Amministrazione procedere ai sensi dell'art. 110, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo l'ordine di convenienza delle offerte presentate così come rilevabile dal verbale di gara.

A tal fine l'A.C. presenterà apposita richiesta all'impresa interessata la quale, nei successivi 15 giorni consecutivi dal ricevimento della predetta comunicazione, deve esprimere la volontà di eseguire o meno il servizio alle condizioni offerte in sede di gara. In caso di diniego o di assenza di risposta nel termine su indicato, che è da intendersi perentorio, l'A.C. potrà procedere, ove ritenuto conveniente, nel modo sopra descritto con l'impresa che si trova nella posizione della graduatoria immediatamente successiva.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti di esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità indicate al paragrafo 12.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti di servizio, ovvero la percentuale servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti di servizio, ovvero la percentuale di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti di servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.

82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti di servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti di servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti di servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le date delle sedute pubbliche per l'apertura delle buste virtuali pervenute verranno comunicate agli operatori economici concorrenti tramite il portale Sintel e tramite il sito del Comune di Monza - Sezione Bandi di gara > Forniture.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di svolgere le sedute pubbliche di gara anche in modalità telematica mediante l'avvio di apposita videoconferenza, qualora vi fossero impedimenti allo svolgimento delle sedute in presenza.

Per poter partecipare all'eventuale videoconferenza gli operatori economici verranno invitati a comunicare, un indirizzo e-mail al quale la Stazione Appaltante potrà inoltrare l'invito di partecipazione. L'invio della comunicazione dovrà avvenire tramite il portale Sintel.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

17.1 APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La data della seduta pubblica per l'apertura delle buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa è fissata per il giorno 22/11/2021 alle 9.30

Per poter partecipare all'eventuale videoconferenza gli operatori economici verranno invitati a comunicare, entro il giorno 19/11/2021 un indirizzo e-mail al quale la Stazione Appaltante potrà inoltrare l'invito di partecipazione. L'invio della comunicazione dovrà avvenire tramite il portale Sintel.

Nel giorno e nell'ora stabiliti, il soggetto deputato all'apertura della documentazione amministrativa provvederà tramite il collegamento al portale Sintel:

- a) alla verifica dell'integrità e tempestività delle offerte pervenute sul portale Sintel;
- b) all'apertura della sezione "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed alla verifica della completezza e della correttezza formale della documentazione ivi contenuta;
- c) all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del codice, nel caso di riscontro di irregolarità sanabili.

17.2 APERTURA DELLA BUSTA ECONOMICA - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Nella medesima seduta o in una seduta pubblica successiva, si procederà:

- d) all'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, comma 2-bis, del Codice;
- e) all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche, dandone contestualmente visibilità e lettura.

La piattaforma Sintel procederà automaticamente alla redazione della graduatoria e all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, commi 2 e 2-bis, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il calcolo dell'anomalia verrà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la Stazione Appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016

In caso di offerte identiche, si procederà a richiedere la presentazione di un'offerta migliorativa, in base a quanto previsto dall'art. 77, del R.D. n. 827/1924.

18 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 6, del Codice, nel caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 19.

19 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede a richiedere:

- a) ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, al concorrente che è risultato primo in graduatoria, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass;
- b) qualora ricorra l'ipotesi, laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta, i documenti necessari alla verifica di cui all'art. 97, comma 5, lettera d), del Codice, qualora le informazioni necessarie non siano già presenti all'interno del modello MOE - Offerta economica;
- c) l'eventuale documentazione relativa al subappalto.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

La Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni dall'aggiudicazione, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lettera a) e tempestivamente, comunque entro 30 giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica in forma pubblica a cura dell'Ufficiale rogante.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU

25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.000,00.

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Monza.

21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Titolare del trattamento: Comune di Monza - Piazza Trento e Trieste - 20900 Monza

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Via della Conciliazione 10	00193	Roma	Recupero Luigi

IL DIRIGENTE
Arch. Carlo Maria Nizzola